

**Comunicato stampa** IL 30 GIUGNO SI AVVICINA E LA *FROSINONE MULTISERVIZI* NON VEDE FUTURO: presidio in p.zza VI dicembre e sotto la Regione Lazio

Dopo 5 anni di attività, e forzate vicissitudini, il 30 giugno scadranno i contratti tra gli enti e la Frosinone Multiservizi. Oltre 300 lavoratori, 1/3 già oggi in CIG, sono a rischio di completo licenziamento.

Ad oggi le verifiche, le proposte, i piani futuri non sono ancora stati redatti, ritardo per il quale si rischia di pagare un elevatissimo dazio.

Gli enti hanno incassato in servizi, in questi lunghi 14 anni tra precariato e Multiservizi, almeno 44 milioni di euro (ca. 32 milioni il Comune di Frosinone, più di 8 milioni Alatri e più di 4 la Provincia). Alla fine dei contratti gli enti dovrebbero aver sborsato 13 milioni di euro – tale esborso non sarà reale visto che hanno utilizzato CIG per almeno 1 anno e mezzo e quindi quello che era a loro carico è diventato spesa per tutti i contribuenti! Non contenti, la Società, attraverso il vecchio Consiglio d'Amministrazione, si è mangiata tutto il capitale sociale, attraverso una allegra gestione che, avulsa dal piano industriale, è servita per biechi interessi di partiti.

Si è insediato un nuovo consiglio d'amministrazione che dovrebbe portare l'azienda oltre il 30 giugno 2011, ma risulta evanescente e inconcludente, anche per le eccessive responsabilità a chi - e si sapeva - non avrebbe potuto portarle avanti.

Il diktat degli enti soci è forte e chiaro: ridimensionamento economico dell'azienda con la diminuzione del costo dei servizi.

A tre mesi dalla fine i sindacati, seduti ai tavoli mai apparecchiati però, avvertono i lavoratori che o se la vedono loro o tutto finirà.

La società Frosinone Multiservizi Spa nasce nel 2006 e inizialmente occupa ex-lavoratori socialmente utili che venivano da 10 anni di precariato nella pubblica amministrazione. Oggi la situazione è la seguente:

	Quota societaria	N. Servizi erogati	LSU stabilizzati	Altre stabilizzazioni del 2009
Regione Lazio con Sviluppo Lazio	49%			
l'Amministrazione Provinciale	20%	3 + 2	24	84 (oggi in CIG)
Comune di Frosinone	20%	11	149	
Comune di Alatri	11%	5	40 (metà in CIG)	

Essa svolge attività istituzionali con contratti che scadranno a giugno 2011. Ha recuperato le difficoltà economiche generate da gestioni senza controllo - e le attività sono svolte sempre con puntualità e attenzione in servizi nella stragrande maggioranza essenziali. Gli attuali debiti sono generati dai mancati pagamenti degli enti.

○ Il Comune di Frosinone che pure vede l'Amministrazione rassicurante, ha già annunciato di diminuire di 1/3 la quota parte economica spettante. Si preannuncia quindi una diminuzione o di posti di lavoro (ca. 45), o di salario (con applicazione di altro contratto) o di ore (da 30 a 23).

○ La Provincia che ha 24 impiegati al servizio TOSAP il futuro è incerto vista la

dismissione del servizio. Gli altri 84 lavoratori già allontanati dalla Provincia hanno atteso a lungo una decisione dell'ente che oggi si risolve con contratti a tempo determinato più onerosi per l'Amministrazione e meno salario per i lavoratori. Tra questi la vicenda assurda dei 10 ex-Isu che oggi sono gli unici che dopo 13 anni di precarietà si ritrovano fuori da tutto senza futuro.

Ad Alatri dove continua la CIG per la metà dei lavoratori, non è prevista alcuna soluzione che risolva il problema. L'Amministrazione, che anzi ha condotto una serie di azioni atte a svalutare e mettere in difficoltà l'Azienda e i lavoratori (mancati pagamenti dei servizi e CIG per i dipendenti), ha annunciato il licenziamento per metà dei dipendenti, come afferma lo stesso Sindaco uscente.

I lavoratori richiamano i soggetti istituzionali al mantenimento aziendale e all'avvio di un tavolo aperto e trasparente che fin da ora rediga un piano per la continuità del lavoro dopo il 30/06/2011.

L'unica soluzione di cambiamento che i lavoratori potranno accettare è quella dell'inserimento nella pianta organica dell'ente come dipendenti. Altre soluzioni vedranno i lavoratori lottare fino in fondo per il mantenimento del diritto al lavoro che viene svolto da oltre 14 anni.

Per questo domani 6 aprile alle 12 in occasione della Assemblea dei Soci i lavoratori terranno un comizio in piazza VI dicembre.

Giovedì invece sciopereranno e andranno a Roma a presidiare il decisivo l'incontro Soci-Azienda-Sindacati alle ore 11 a via Rosa Raimondi Garibaldi.

Frosinone 5 aprile

Paolo Iafrate